

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 31 • 21 settembre 2012 • www.agendabrindisi.it



IL MEDICO E STORICO BRINDISINO GIOVANNI MORICINO CAMBIA SESSO!



Foto scattata lunedì 17 settembre 2012

Eppure in vita ero uomo!

SEGUITECI ANCHE SUL NUOVO SITO AGENDABRINDISI.IT



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

CARTA ACHI?

Riceve ed
invia bonifici

È come
un vero
conto corrente

Nuova:
ci puoi pagare
le utenze



Renergy

1234 5678 9101 2345
06/15
ROSSI MARIO



È ricaricabile e funziona col Bancomat

Incredibile:
ci accrediti direttamente
lo stipendio

Giovane:
puoi acquistare
anche on-line

Ricarica il tuo cellulare

CartaConto R*energy. Sorprendentemente conto.

Banca Popolare Pugliese

ABBIAMO LE CARTE IN REGOLA.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

Molto meglio sarebbe stato se il Governo, con la stessa determinazione e lo stesso «coraggio» messi in campo nelle altre riforme che hanno inciso profondamente sull'economia delle famiglie, avesse abolito tutte le Province. Certo, per far questo ci sarebbe voluta una riforma costituzionale bisognosa dei suoi tempi e soprattutto di una maggioranza dei due terzi, quindi di una decisa volontà politica che evidentemente non si è manifestata perché probabilmente i partiti erano più propensi a salvare più poltrone possibile che a varare una riforma seria.

Il risultato conseguito ha solo creato scontenti e difficilmente la legge riuscirà a raggiungere, in maniera significativa, gli scopi economici che si era prefissa.

La legge ha dato la stura a giustificati (in parte) istinti di campanilismo, ad una sorta di mercato per acquisire comuni limitrofi e, quindi, poter raggiungere i parametri fissati dalla legge per la conservazione dello *status* di provincia; inoltre, non mancheranno numerosi ricorsi alla Corte Costituzionale per far invalidare quanto deciso dal Governo, azione che è vista come l'unica strada percorribile per salvare le Province più deboli.

Ma veniamo alle nostre cose, alla nostra Provincia la cui soppressione è certa. Forse se sin dall'inizio, invece di ipotizzare varie soluzioni, si fosse tenuta una riunione con tutti i sindaci e fosse stata stabilita una linea comune sarebbe stato possibile evitare mesi di estrema confusione e la «fuga» di alcuni comuni verso diverse soluzioni.

In questi ipotizzati accorpamenti pare pesare l'affinità politica più che una razionale valutazione di ciò che è più conveniente per il territorio. Pare ormai deciso l'accorpamento con Taranto, essendo riusciti a strappare a Ippazio

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Riordino Province, le affinità opinabili



Stefano (nella foto con **Massimo Ferrarese** e **Mimmo Consales**), primo cittadino jonico, l'impegno di riconoscere alla nostra città pari dignità e la promessa dei due capoluoghi come è, ad esempio, per la Provincia marchigiana di Pesaro e Urbino ambedue capoluoghi anche se la sede amministrativa si trova a Pesaro così come tutti gli organismi amministrativi e gli uffici provinciali. Ed è proprio questo il punto: pari dignità va bene, ci mancherebbe altro, ma le sedi amministrative e decisionali, che sono il *core business* della questione, dove saranno collocate, a Brindisi o a Taranto? Certo è che non potranno essere doppiati, altrimenti tutto sembrerebbe una farsa e inoltre si consideri che affini-

ché siano riconosciuti due capoluoghi non è sufficiente un accordo tra le parti ma un apposito decreto legge.

Se dovessimo valutare secondo la nostra affinità culturale e le tradizioni storiche, l'accorpamento logico dovrebbe essere con Lecce (fermo restando la salvaguardia della dignità della città di Brindisi) e, a mio avviso, anche più conveniente per il territorio.

Non credo che nessuno dei «manovratori» si sia posto il problema di sentire cosa pensano i cittadini; dai sondaggi dei siti web (per quello che possono valere ma sono gli unici ad aver posto il quesito), si deduce con estrema chiarezza una cosa: quanto poco gradita sia l'unione con Taranto al contrario di quella

con Lecce e in seconda ipotesi quella della provincia salentina (Brindisi-Lecce-Taranto) ormai tramontata.

Brindisi e Taranto hanno gli stessi gravi problemi, da quello ambientale a quello occupazionale, quindi l'ipotetica nascita provincia jonico-adriatica si troverebbe a gestire due aree con gravissime problematiche, potranno essere trattate con la stessa priorità e urgenza che entrambe meritano? L'una e l'altra città sono dotate di Autorità Portuale, a Brindisi vi è un aeroporto (denominato del Salento) in forte e costante ascesa e Taranto non è da meno con quello commerciale di Grottaglie, che non ha mai nascosto le sue velleità di acquisire una fetta del traffico passeggeri. Queste «duplicazioni», alla fine, costituiranno un punto di forza o di debolezza per una delle due infrastrutture?

La Marina Militare a Brindisi ha da tempo spostato il «cervello» e la parte decisionale della base navale, dell'Arsenale e degli enti amministrativi a Taranto, ed oggi assistiamo inermi al lento ed inesorabile declino (e futura scomparsa) della presenza della Marina Militare nella nostra città, senza che sia stato fatto nulla! Abbiamo già subito delle perdite importanti (ad esempio la Banca d'Italia), non possiamo permetterci altre distrazioni.

Non voglio apparire come un disfattista, vorrei solo indurre ad una sana e razionale riflessione per ciò che realmente potrebbe essere più conveniente per il nostro territorio e a non farsi influenzare, lo ripeto, da affinità politiche (Lecce e provincia sono amministrata dal centro destra mentre Taranto e provincia lo sono dal centro sinistra) che tengono conto di altro genere di convenienze.

giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Daniilo Arigliano**Fabrizio Caianiello****Antonio Caputo****Eugenio Corsa****Antonio Errico****Rosario Farina****Alfredo Gatti****Francesco Guadalupi****Roberto Guadalupi****Massimiliano Iaia****Nicola Ingresso****Paolo Lonati****Paolo Palamà****Mario Palmisano****Francesco Pecere** **Davide Piazza****Eupremio Pignataro****Roberto Pileggi****Marco Pisoni****Renato Rubino****Domenico Saponaro****Gianmarco Sciarra****Giorgio Sciarra****Salvatore Sergio****Mino Taveri (Mediaset)**

Fotografie:

Antonio Celeste**Maurizio De Virgiliis****Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16*(già via Anime)***72100 BRINDISI**Telefono **0831/564555**Fax **0831/560050**

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE**GRATUITA (5.000 copie)**Agenda
SPORT

SOCIETA'

Affido familiare, convegno brindisino

Con il Patrocinio del Comune, si terrà venerdì 21 (ore 16.00), presso la sala universitaria di Palazzo Nervegna, un convegno intitolato: «Affido condiviso, tra criticità e progetti di riforma».

Dopo i saluti del Sindaco Mimmo Consales e del delegato provinciale AMI avv. Nicola Pileggi, i relatori saranno il Sen. Alessandra Gallone (Relatrice in commissione Giustizia DDL 957 ed abbinati), il dott. Fabio Nestola (Direttore Centro Studi Federazione Nazionale Bigenitorialità), l'avv. Gian Ettore Gassani (presidente Associazione Matrimonialisti Italiani), la dott.ssa Lorita Tinelli (Psicologa CESAP), Avv. Rosario Almiento (Rotary Club Appia antica); a seguire storie di vita: Francesco Cellie e Fabrizio Adornato. Modera i lavori il dr. Cosimo D'Angelo. Coordinatore del convegno il dott. Angelo Morelli.

Fulcro del convegno è la mancata applicazione dell'affido condiviso dei figli. La riforma del 2006 ha introdotto l'affidamento condiviso dei figli (legge 54), ma gli oltre sei anni di interpretazioni molto «personalizzate» rendono la norma di fatto inapplicata. Si registrano vistose differenze nelle sentenze emesse da diversi tribunali o addirittura da diversi giudici dello stesso tribunale. L'I-



STAT riferisce percentuali di affido condiviso in aumento, ma si tratta di un aumento esclusivamente lessicale.

In effetti i provvedimenti con la dicitura «affido condiviso» aumentano, ma i contenuti patrimoniali e relazionali sono identici alla normativa precedente, fortemente voluta mettere in soffitta. Con tali modalità, l'ISTAT potrebbe rilevare anche il 100% dell'affido condiviso, ma semplicemente non si tratta di condiviso. Viene definita testualmente «una riforma tradita», sia in ambito parlamentare che in ambienti forensi.

Si rendono quindi, assolutamente necessarie alcune correzioni per rendere concreto il diritto dei minori ad entrambi i genitori (bigenitorialità) ed omogenea l'applicazione su tutto il territorio nazionale. Principio fondamentale: con la rivoluzione copernicana introdotta con la legge 54 del 2006 ad oggi rafforzata dai DDL all'esame del Senato, è il minore come soggetto di diritto. La frequentazione genitori-figli an-

che dopo la separazione non è più un diritto di madri e padri ma un diritto dei figli stessi. La violazione di un tale diritto genera un profondo disagio sociale nelle generazioni presenti e future.

Le trasmissioni televisive di prima fascia oraria sono oramai colme di testimonianze, più o meno note al pubblico, di genitori che sono privati dei figli, o per meglio dire, di figlioletti che, ignari e senza colpe, sono privati di uno dei due genitori. Sono il 92% le denunce false e strumentali fatte dai genitori affidatari, che per ostacolare la frequentazione del minore o addirittura sottrarlo all'altro genitore, approfittano con questo illecito modo della grossa falla applicativa di questo sistema giudiziario specifico, che dovrebbe solo esistere per tutelare i minori.

In Puglia esiste un coordinamento regionale FeNbi - Federazione Nazionale Bigenitorialità, che purtroppo accoglie sempre più padri vittime di ingiustizie, che si somma a quello nazionale diretto da F. Nestola, e che a nome del suo rappresentante Francesco Cellie, ha organizzato per il 4 ottobre una manifestazione «pro-bigenitorialità», oramai per tutti necessità impellente da applicare, per porre fine a questo grave problema, tutto italiano!



Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente

BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



Nichi Vendola ospite della festa

Ecco gli ultimi appuntamenti della quarta Festa dell'Associazione «Sviluppo e Lavoro».

- **Venerdì 21:** alle ore 16.30 alle ore 18.30 corso di pizzica (gratuito) a cura di Alma e Francesca - Ore 19.00 tavola Rotonda sul tema «Prospettive di crescita economica», introduce dott. Stefano Calderari, intervengono Michela Almiento (Segretario generale CGIL Brindisi), G. Giannotti (segretario provinciale SISAC CGIL), Marcello Rollo (Presidente ASI Brindisi), Loredana Capone (Vicepresidente Regione Puglia), ordina il consigliere regionale PpV Giovanni Brigante - Ore 21.00 spettacolo con esibizione del gruppo di pizzica "Addusciamu sciamu". L'Associazione "Sviluppo e Lavoro", in collaborazione



con AVIS, organizza una raccolta di sangue dalle ore 17.30 alle ore 22.30.

- **Sabato 22:** presso il Porticciolo turistico ore 10.00 tavola rotonda sul tema «Il porto», introduce ing. Calogero Casilli, intervengono amm. Ferdinando Lolli (Commissario Stra), l'assessore regionale Guglielmo Minervini; a conclusione proiezione di immagini del porto di

Brindisi a cura di Nancy Motta; coordina Giovanni Brigante Consigliere Regionale PpV - Ore 16.30 tavola rotonda sul tema: «Sanità: piano di riordino ospedaliero e decreto Balduzzi», introduce Mario Guadalupi, intervengono Paola Ciannamea (Direttore Generale ASL), Graziella Di Bella (Direttore sanitario ASL), l'assessore regionale Ettore Attolini, coordina Giovanni Brigante - Ore 21 concerto «Blu 70».

- **Domenica 23:** ore 10.00 dibattito su «Alleanze di Governo» con l'intervento di Sergio Blasi (segretario regionale PD), Annalisa Pannarale (coordinatrice regionale SEL), Carmine Di Pietrangelo (Presidente LEFT), Claudia Zezza (coordinatrice provinciale «Sviluppo e Lavoro»), presiede Giochi di chiusura con l'intervento del governatore della Puglia Nichi Vendola - Ore 21 concerto del Gruppo Musicale «The New Woodoo» - Ore 21.30 estrazione premi lotteria.

Attive mostre di artigianato artistico e fotografico. Sabato 22 alle ore 17.30 basket «vecchie glorie», domenica 23 alle ore 16.00 triangolare di calcio femminile 4° memorial «M. Basile». Spazio dedicato ai bambini a cura della ludoteca «Pane e Cioccolato». Inoltre, funzionerà uno stand gastronomico con piatti tipici della cucina brindisina.

DIARIO CITTADINO

Tributi locali, sede e apertura

A partire dal 26 settembre, nei locali siti in Brindisi, in via Bastioni San Giorgio 25, angolo via Appia, sarà operante la sede del nuovo concessionario delle attività di gestione e riscossione dei tributi locali (IMU, TARSU, TARES, TOSAP Imposta pubblicità e pubbliche affissioni, riscossione coattiva), nonché di riscossione delle entrate rivenienti dalle sanzioni del Codice della Strada e dai fitti patrimoniali. Gli uffici del nuovo concessionario - Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) tra ABACO S.p.a. ed ENGINEERING Tributi S.p.a. - saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 16.30. L'attività di ricezione del pubblico e di supporto allo stesso, svolta dal personale del Settore Tributi in sostituzione del concessionario uscente, dalla stessa data (26 settembre) non sarà più effettuata.

Staff Olimpia per Tullio Marino

Il dottor Tullio Marino, figlio del vicepresidente della New Basket Enel Brindisi Fernando, è entrato ufficialmente nello staff dell'Olimpia Armani Jeans Milano quale assistente dell'Ufficio Comunicazione e Marketing, lo stesso incarico che aveva ricoperto nel sodalizio cestistico brindisino. Prima del passaggio all'Olimpia, Tullio Marino aveva maturato una significativa esperienza con RCS Sport collaborando, tra l'altro, all'organizzazione della Final Four di pallacanestro svoltasi a Torino nel febbraio scorso. Felicitazioni dalla redazione di Agenda Brindisi e di agendabrindisi.it.

Moricino diventa donna!



Basterebbe la foto-denuncia della nostra copertina, che documenta l'imperdonabile errore commesso nella realizzazione della targa, ma approfittiamo della circostanza per dire chi era **Giovanni Maria Moricino**, munifico medico e storico brindisino vissuto dal 1558 al 1628: Fece edificare la «Cappella di San Francesco», appena a sinistra dell'altar maggiore, nella Chiesa di San Paolo eremita, voluta quale sepolcro per il giovane figlio morto per un'accidentale caduta da un albero. Fu lo stesso dottor Moricino a ordinare la pregevolissima statua lignea del Santo d'Assisi, opera seicentesca di mastri veneziani, di cui l'importante, affrescato, trecentesco edificio sacro tuttora si fregia. Aspettiamo il rifacimento della targa!

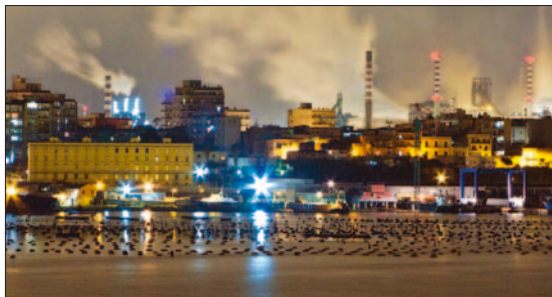


Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

CONTROVENTO

Brindisi e Taranto, compagne di sventura



Le strade e i destini di Brindisi e Taranto non si intrecciano solo per le note vicende legate alla probabile «fusione» (a proposito, il bollettino della campagna acquisti vede in rialzo la trattativa con Lecce per la formazione di una nostalgica «Terra d'Otranto»), ma anche per i problemi relativi alla questione ambientale. Come dire, le due città marinare risultano essere papabili accorpabili sorelle di sventura.

La gigantesca, fumosa Ilva da una parte, le centrali energetiche e il polo chimico dall'altra. La questione ambientale non solo fa rima, ma fa anche *pendant*, con la questione morale. E' lì l'origine di tutti i mali. Nel lontano 1981, l'allora segretario del PCI **Enrico Berlinguer**, in una celebre intervista concessa a *Repubblica*, lanciò l'allarme contro la progressiva perdita di senso etico e la deriva affaristica dei partiti, sempre più collusi con lobby e poteri forti. Pochi anni prima, la folle e autolesionistica brutalità delle Brigante Rosse, aveva privato il paese della figura dell'On. **Aldo Moro**, un uomo di dialogo che, vedendo molto lontano, aveva gettato le basi per un'alleanza con le forze sane della sinistra. Poi venne «la Milano da bere», il Principato di **Bettino Craxi**, con la sua corte di nani e ballerine. Mani pulite non riuscì a fare un «repulisti» generale, e così la seconda Repubblica ci regalò, nel 1994, il fenomeno **Silvio Berlusconi** da Arcore. Erano tornati i nani e le ballerine,

con l'aggiunta di qualche *escort* e l'arrivo, sui banchi di Camera e Senato, dei fidi scudieri del Capo. Intere batterie di avvocati d'allevamento pronti a produrre leggi *ad personam* e colpi di mano, come quello di sovvertire di sana pianta un decreto che prevedeva la chiusura della centrale a carbone di Brindisi Nord (1996).

In seguito abbiamo avuto la parentesi del troppo in fretta irriso Prodi, poi ancora Ercolino sempre in piedi Silvio ... ed oggi siamo all'esecutore fallimentare **Monti Mario**, il mazzolatore in guanti gialli. Sono in molti a rimpiangere il sopportabile rigore del «mortadella» **Romano Prodi**, speriamo ci serva da lezione.

L'ho presa troppo alla larga, ma solo per dimostrare che - come avrebbe detto **Ennio Flaiano** - in Italia la situazio-

ne è sempre grave ma non seria. Sono anni che i nostri governanti parlano male e razzolano ancora peggio. La malapolitica, infiltratasi dappertutto, nei Consigli d'Amministrazione, nelle banche, nei gruppi finanziari, tiene bordone agli speculatori e consente a certi industriali di fare gli affaracci propri realizzando alti profitti, fregandosene della tutela dell'ambiente e della salute pubblica. I nostri garanti, i nostri tutori, non siedono nei banchi del governo e, con le dovute eccezioni, del Parlamento. I nostri numi tutelari stanno nei palazzi di Giustizia: onore al merito per i magistrati tarantini che stanno svolgendo un lavoro egregio e indispensabile. Lo schifo che è successo a Taranto, dove il colosso Ilva non ha mai investito per bonifiche e riassetto di im-

pianti, dove ha tenuto sotto ricatto occupazionale migliaia di lavoratori poco difesi dai morbidi sindacati, dove ha corrotto, quando ha potuto, dove il patron **Emilio Riva** è agli arresti domiciliari, deve farci da monito.

E se Taranto piange, Brindisi non ride. Qui i problemi sono diversificati in più fronti. Li conosciamo bene, ci danno preoccupazione ma ci fanno anche rabbia. Dopo anni scopriamo che, quelle battaglie che ritenevamo vinte grazie all'impegno e alla competenza di alcuni ipolitici locali (*in primis* **Michele Errico**, presidente della Provincia). In realtà erano delle ... vittorie di Pirro ed oggi stiamo ancora a lottare contro il carbone e, addirittura, contro il rigassificatore e la LNG che ogni tanto rialza la testa come una Medusa morente. Anche questo deve essere un monito. E nessuno si azzardi a delegittimare e a bollare come massimalisti i ragazzi del «No al carbone» e gli ambientalisti militanti. Fanno bene ad alzare la voce e a tenere la guardia sempre alta: in Italia bisogna chiedere cento per ottenere cinquanta. Non fidiamoci di nessuno, tantomeno dell'attuale governo che, peraltro, vuole regalarci devastanti trivellazioni. Grazie, «No Triv» e tutti insieme, coesi, contro il carbone, il rigassificatore, l'arroganza del ministro **Corrado Clini** e degli sciacalli che vogliono speculare sul nostro territorio pugliese. Ne va della salute e del futuro di tutti.

Bastiancontrario

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Brindisi si svuota! - Dopo la sede della Banca d'Italia, quella del 32° Stormo dell'Aeronautica Militare, dell'Arsenale della Marina Militare, della Telecom (già SIP), dell'Ufficio Provinciale del Tesoro, la nostra città perde un altro tassello della sua storia. Dallo 6 settembre, infatti, dopo 30 anni di permanenza operativa, anche l'84° Centro S.A.R. (soccorso aereo) ha lasciato Brindisi. Non mi pare che si siano mai registrate concrete iniziative parlamentari mirate ad evitare che queste ... ingiustizie accadessero! Continuando di questo passo, corriamo il rischio, un giorno o l'altro, di non trovare più nemmeno il Monumento al Marinaio d'Italia.

Qualcosa in mano - Non c'è ragazzo o ragazza, che non sia costantemente impegnato a controllare il display del proprio cellulare. E pensare che noi, ex giovani, abbiamo regolarmente vissuto la nostra esistenza senza avere mai avvertito la necessità di tenere qualcosa in mano.

Villanova di Ostuni: chiusura anticipata - Dal 4 settembre, la farmacia e la guardia medica (peraltro ospitata in ambienti fatiscenti!), hanno chiuso i battenti senza alcun preavviso pubblico. Ai residenti della località ostunese, a quelli del villaggio Monticelli e di Diana Marina è stato perciò inopi-



natamente sottratto un servizio di grande utilità; sicché per misurare la pressione arteriosa o per acquistare una confezione di Aspirina, bisogna fare una ... passeggiata ad Ostuni, dove ha sede quel Comune, nelle cui casse confluiscono IMU e TARSU, pagate da centinaia e centinaia di villeggianti, sicuramente meritevoli di maggiore rispetto! Un'altra «perla»: lo sportello Bancomat, esistente sino a due anni or sono (ma solo per una stagione), andato fuori uso per una rapina, e non più riproposto. Con tanti saluti a chi durante l'estate, dovrebbe avvertire il dovere istituzionale di mettere, qualche volta, il naso al di là dei confini murari della città bianca.

Finalmente! - Dio è vicino anche alle coppie divorziate. Invito, perciò, tutti i cristiani a sentirsi a casa, nelle mura della Chiesa, al di là di ogni pregiudizio». Lo ha affermato l'Arcivescovo di Milano, Angelo Scola, aprendo l'anno pastorale della diocesi. Queste sì che sono belle notizie!

Romanticismo nautico - E' accaduto sulla spiaggia di Torre Canne, una domenica pomeriggio. Rossella e Lorenzo, due giovani innamorati (Io sono da sei anni), mano nella mano, passeggiano lungo la battigia, quando improvvisamente compare un'imbarcazione, con un enorme striscione bianco, re-

cante questo messaggio: «Rossella, mi vuoi sposare?». La ragazza, emozionata e commossa, ha urlato «Si...iiiiiii...!». Pare essere tornati ai tempi di «Stranamore», la trasmissione televisiva degli innamorati, condotta per tanti anni dall'indimenticabile Alberto Castagna. E dove regnava un'atmosfera romantica che nessuno pensava col tempo, dovesse essere sfrattata da freddi e sgrammaticati SMS!

Modi di dire - «Sta chiodi più più ...». Ovvero: sta piovigginando.

Chi l'ha visto? - Mi riferisco al parrucchiere personale delle brave e belle cantanti salentine Emma e Alessandra, le cui acconciature sono delle vere e proprie ... sculture degne di essere esposte in un museo KITSCH.

Dialetttopoli - Strulicàri (borbottare); Òsci (oggi); Tuèstu (duro); Mòddi (morbido); Mpapucchiàri (dire una serie di bugie); Minchiòn (stupido); Miticìna (varechina); Cruèffulu (fastidio rumoroso prodotto dal russare); Cruèssu (molto robusto); Malacrianza (maleducazione); Mancamènto (svenimento); Manòdda (manina di un bambino).

Pensierino della settimana - Gli scrupoli sono i campaneli d'allarme della nostra coscienza.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



LA TUA AVVENTURA CONTINUA CON NOI...

*La scuola aiuta a diventare grandi...
Ma c'è una scuola più grande di quella
che frequentiamo da ragazzi, grande come
il mondo intero. Questa scuola è la vita, che
non finisce mai di insegnarci qualcosa. Di fronte
a essa, siamo e saremo sempre scolari e serio deve
essere l'impegno per meritare la promozione.*

*Il Dirigente scolastico
G.D'Errico*



Alla caduta dell'Impero d'Occidente, Brindisi seguì le sorti della Puglia, subendo numerose scorrerie da parte dei Saraceni che la distrussero quasi del tutto; fu soltanto intorno al X secolo, quando nell'Italia meridionale cominciarono a sorgere insediamenti benedettini che, anche a Brindisi, si ricominciò a vivere.

Di monachesimo nella città di Brindisi si trova traccia tra il 1219 e il 1220, quando, secondo Padre Bonaventura da Lama, **San Francesco**, ritornando dal viaggio in Terra Santa, sarebbe sbarcato ad Otranto e da qui avrebbe percorso per intero la Puglia, da Sud a Nord. La sosta del Santo di Assisi a Brindisi fu divulgata da Padre Bonaventura da Lama, per giustificare, nella città adriatica, l'introduzione dei «Padri nella Riforma di San Francesco» cui egli stesso apparteneva e che ebbero la loro prima sede nel convento attiguo a Santa Maria del Casale. Il luogo sembra non essere casuale, poiché Francesco, in viaggio, evitava accuratamente il «chiasso» cittadino e soleva dimorare presso cappelle extraurbane e proprio nell'antico borgo del Casale sorgeva, già anteriormente al 1300, una cappella votiva con l'icona bizantina della Vergine.

STORIA E TRADIZIONI

I conventi per il riscatto cittadino



Da sinistra: San Francesco d'Assisi e monsignor Giovanni Tarantini

Il luogo era parte di quel mondo rurale dove i Francescani trovarono tanti consensi, anche se poi la missione di San Francesco si è svolta e sviluppata, oggi diremmo, nella «società civile» e mai distante ed isolata dalla incipiente quotidianità.

Riferisce il professor **Giacomo Carito** nel suo studio: *San Francesco d'Assisi nelle leggende pugliesi* che: «Con la nascita degli Ordini mendicanti terminava il predominio dei Benedettini e si apriva una vita religiosa corrispondente ad una società nuova e diversa, in cui il feudalesimo veniva via via soppiantato da quello borghese popolare; si apriva, di fatto,

una nuova e complessa problematica relativa ai valori mondani, compreso il possesso dei beni».

I frati minori osservanti di San Francesco dimorarono in Santa Maria del Casale dal 1568 al 1589, quando s'insediarono i frati Minori Osservanti Riformati che ebbero in Terra Salentina il loro primo convento. La prima preoccupazione di questi religiosi fu quella di ristrutturare le celle del piano superiore ormai ridotte a pochi metri quadri, con piccole finestre.

Negli anni dal 1635 al 1638, i frati completarono il chiostro e, in stile col discutibilissimo gusto dell'epoca, deturparono la chiesa, coprendo i notevoli af-

freschi con calcina, «arricchendola» con altari barocchi, alterando l'equilibrio artistico, pittorico, architettonico della primitiva chiesa voluta da Filippo I d'Angiò e da sua moglie, l'imperatrice Caterina di Valois, verosimilmente tra il 1322 e il 1346, periodo della sua edificazione.

La presenza dei Padri Riformati in Santa Maria del Casale durò fino al 1811. I francescani tornarono nel 1824 e cercarono di riparare i gravissimi danni che erano stati dappertutto perpetrati.

Nel 1875, l'antico complesso fu dichiarato monumento nazionale, su giusta e pressante proposta dell'archeologo, monsignor **Giovanni Tarantini**, un brindisino davvero illustre, al quale va il merito di aver reso a Brindisi una civica istituzione museale, oltre che la salvaguardia di numerosi monumenti esistenti in città. A partire dal 1910 si tentarono i primi restauri, con i mezzi e i metodi dell'epoca. Il secondo conflitto mondiale non mancò di procurare danni alle vestigia della stupenda chiesa che, ubicata nei pressi dell'aeroporto, fu purtroppo adibita a deposito militare.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

CULTURA E SPETTACOLI

Teatro «Verdi», nuovi abbonati

Teatro, narrazione, musical, danza: il giusto mix offerto dal Nuovo Teatro «Verdi» per continuare a offrire emozioni anche nella stagione 2012-2013. Da mercoledì 19 settembre, terminato il periodo dedicato ai rinnovi, ha inizio la campagna per i nuovi abbonati con tante sorprese nella scelta degli spettacoli in cartellone.

La stagione del Nuovo Teatro Verdi rinnova la tradizione del teatro classico scegliendo i capolavori di tutti i tempi di teatro, musical e danza nelle messe in scena più interessanti e aperte alla contemporaneità prodotte, oggi, dalla scena italiana e internazionale. L'inau-



gurazione, affidata ad Area Zelig con una sorprendente versione teatral-musicale del shakespeariano "Sogno di una notte di mezza estate", segna l'inizio di una stagione che spazia tra generi e linguaggi. Con uno sguardo al mondo visionario della clownerie ed al sorriso irresistibilmente comico della Familie Flöz; al teatro di narrazione, un filone prettamente italia-

no con i nuovi autori-narratori, come Ascanio Celestini e Mario Perrotta, che si cimentano nel tema dell'impegno sociale; alla comicità graffiante di Paolo Rossi e all'ultimo lavoro teatrale di Marco Travaglio. Accanto ai grandi autori come William Shakespeare, Federico Fellini, Avery Corman e John Osborne interpretati dai migliori artisti del panorama dello spettacolo dal vivo e dai volti più noti e amati del cinema italiano, da Massimo Dapporto a Stefania Rocca, da Vittoria Belvedere a Bianca Guaccero, da Daniele Pecci a Luca Ward, la ricca programmazione propone nuovi linguaggi e incursioni in culture diverse, ne è esempio il teatro civile di Moni Ovadia con il suo viaggio fra gli zingari e gli ebrei d'Europa, per aprire le porte a tutte le forme di passione per lo spettacolo, in un incrocio tra tradizione e nuovi fermenti, storia e attenzione ai giovani artisti e ai giovani spettatori.

Da mercoledì 19 il botteghino del Teatro «Verdi» è aperto tutti i giorni, (esclusi sabato e domenica), dalle ore 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30. Info **0831.562554**.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 settembre 2012

- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146
- **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

Domenica 23 settembre 2012

- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.5231467
- **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.5219047

GIORNI FESTIVI

Sabato 22 settembre 2012

- **N. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.56202
- **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

- **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

- **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

- **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

Domenica 23 settembre 2012

- **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.52184
- **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.58119614

- **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

Riapre Fabbrica di Stelle

Fabbrica di Stelle, il laboratorio teatrale diretto da **Genny Ribezzo** ed **Elena Funaro**, riapre i battenti nella sua nuova sede di Piazza Crispi 42 a Brindisi (ex cinema Universal). Le iscrizioni si accettano dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 20.00, anche per i bambini del corso propedeutico (6-8 anni), che saranno impegnati per tre ore settimanali. Dai 9 anni in poi, la scuola iscrive tutti coloro i quali hanno voglia di fare teatro con maggiore impegno.

Materie di studio: recitazione, dizione e fonetica, canto, danza, training-educazione del corpo, improvvisazione, interpretazione, studio del personaggio, storia del teatro e commedia dell'arte. Quest'anno si aprono anche le iscrizioni ad un corso di recitazione amatoriale per adulti che darà l'opportunità di avere una conoscenza un po' più approfondita di quelle che sono le «leggi» del teatro.

DAL 1905 A OGGI
**RAGIONE
TIPOGRAFIA**

72100 BRINDISI - Via Appia 22/28 (nei pressi di Porta Mesagne)
Telefono e Fax 0831.1986799 - E-mail: marioragione.tip@libero.it



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.br.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

SERIE A Ad Avellino ultima verifica precampionato

Enel Brindisi, gruppo completo!

L'Enel Brindisi torna con un secondo posto dal torneo marchigiano di Porto Sant'Elpidio. La formazione biancazzurra prima batte la Sutor Montegrannaro in semifinale, poi si arrende in finale alla Cimberio Varese.

Per chi ha potuto vedere la gara sul sito agendabrindisi.it, i biancoazzurri sono apparsi ancora in fase di rodaggio. E' stata finalmente la partita d'esordio per il nazionale Jeff Viggiano. L'italo-americano non ha brillato particolarmente, anche se dobbiamo considerare che solo da qualche giorno si è aggregato al resto del gruppo. Fuori dagli schemi il lungo Cedric Simmons: il centro bulgaro, così come Viggiano, ha potuto giocare con i nuovi compagni solo in occasione del «Torneo della Calzatura»

Tutto sommato, contro i gialloblu allenati da Charlie Recalcati Formenti e compagni hanno fatto vedere qualcosa di buono. Non sta deludendo le aspettative l'accoppiata Robinson-Gibson. I due colored contro i marchigiani hanno segnato complessivamente 36 punti, rispettivamente 15 Robinson e 21 Gibson. Non male Fultz, preciso direttore d'orchestra nella gestione del quintetto. Il regista scuola Fortitudo ha colle-



Scottie Reynolds impegnato nel torneo di Porto S. Elpidio

zionato 18 punti nelle due giornate. E' apparso un po' sottotono Reynolds, il play titolare che si alterna con Gibson in cabina di regia, che sembra lontano dalla miglior forma.

Nella finale contro i biancorossi di coach Frank Vitucci, l'Enel non ha mai mollato, anzi. Tra le squadre c'è sempre stato un minimo margine. C'è da dire che Varese è sicuramente più avvantaggiata per la qualità del roster.

Archiviato anche questo torneo, si inizia a pensare seriamente al campionato. Finalmente coach Bucchi dispone della squadra al completo e può preparare al meglio la sfida con i campioni d'Italia del Montepaschi Siena (mercoledì 26). La compagine toscana, come si è detto durante il mercato estivo, non è più la formazione ammazzacampionato. Via il tecnico Simone Pianigiani e con lui Mc Calleb, Aradori, Stonerook, Racocevic e

Andersen. I biancoverdi del presidente Minucci si presentano ai nastri di partenza ambiziosi come ogni anno, ma non più favoritissimi per la vittoria finale. Squadra affidata all'ottimo Luca Banchi assistito da Marco Crespi. Banchi, per diversi anni aiuto di Pianigiani, conosce molto bene il campionato italiano ed è uno stratega nella preparazione delle gare.

Cresce l'attesa tra i tifosi brindisini per la prima giornata di regular season ... in città qualcuno azzarda i primi pronostici.

Nei giorni che precedono il match, coach Bucchi, d'accordo col suo staff e con la dirigenza, con ogni probabilità svolgerà le sedute di allenamento a porte chiuse per consentire maggiore concentrazione alla squadra.

Il quintetto base che dovrebbe scendere in campo dal primo minuto - il condizionale è d'obbligo - potrebbe essere quello visto all'opera nel torneo di Porto Sant'Elpidio, ovvero Gibson e Reynolds guardie, Viggiano numero tre, Robinson ala forte e Grant centro. Non è escluso che il lungo Simmons, più forte fisicamente, sia preferito a Grant.

Sabato e domenica ultima verifica precampionato nel torneo di Avellino.

Francesco Guadalupi

RASSEGNA STRAMBA

Gibson Brothers e «Hula hoop»



Caro Arnaldo, non privarci mai dei servizi cestistici dell'impareggiabile **Franco De Simone**, l'unico

collega capace di regalarci un sorriso in questo mondo difficile, come direbbe (cantando) **Tonino Carotone**. Come sai, noi continuiamo a leggere *Gazzetta del Mezzogiorno*, anche se (peraltro risparmiando) potremmo farne tranquillamente a meno. Ma veniamo al dunque, veniamo alle prime «perle» stagionali. E cominciamo dalla foto dei **Gibson Brothers**, il mitico trio musicale degli anni Settanta. Perché? Semplice, basta rileggere il lancio del servizio di basket (8 settembre) nella prima locale dopo il memoriale Pentassuglia: «E' anche piaciuto il modo di difendere di **Jonathan Gibson**, l'atletismo di **Jerai Harvey Gibson**, la forza di **Antywane Gibson** ...». Insomma, Puglisi e Bucchi hanno ingaggiato i famosi fratelli-cantanti senza farcelo sapere! Considerati i ragguardevoli compensi, potremmo chiedere un mini concerto dopo ogni partita. Vada per questo simpatico «refuso», ma lunedì 17 settembre FDS si è davvero superato raccontando le gesta marchigiane di Viggiano nel torneo di Porto S. Elpidio e confondendo l'**hula hoop** (il vecchio gioco del cerchio fatto girare intorno al corpo) con l'**alley oop** (un canestro realizzato con una giocata acrobatica e spettacolare). Cominciamo davvero bene!

P. S. - Naturalmente Arnaldo è il collega Travaglini, capo della redazione brindisina della Gazzetta!



**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

per auto
e moto










BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT

Quando la notizia non va «giudicata»



La rubrica Time Out, che mi onoro di curare per Agenda, noto settimanale di cultura e vita brindisina, è inserita nella sezione sport ma generalmente vuole riflettere «a bocce ferme» su questioni che possono andare ben oltre lo sport giocato. Ci siamo occupati anche di problematiche sportive in senso lato, proprio perché mi sento e sono uomo di sport. Per anni ho fatto parlare di sport tanto da meritare grossi riconoscimenti a livello nazione ed ora mi piace parlare di sport.

Tutto questo però non mi fa dimenticare la professione di docente, canuto, stanco e spesso brontolone professore, ma sempre pronto ad impegnarmi nel difficile compito di formare i giovani. L'anno scolastico è appena iniziato ed è sempre più difficile barcamenarsi nella crisi economica, che ha «tagliato» significative risorse alle attività didattiche. Una lezione a costo zero che vorrei fare ai miei alunni è quella che riguarda la storia e le problematiche del giornalismo, dell'informazione e della categoria cui mi onoro di appartenere da anni: appunto quella dei giornalisti. Da dove partire? Difficile deciderlo, ma da fermo e convinto difensore della costituzione perché non partire da libertà e diritti costituzionali? Nella carta costituzionale vengono annoverati i diritti assoluti: la libertà personale, libertà e inviolabilità

del domicilio, libertà di circolazione e soggiorno e soprattutto la libertà di manifestazione del pensiero.

Ma perché i padri costituenti hanno deciso di inserire prepotentemente tra le libertà irrinunciabili quella di manifestare liberamente il proprio pensiero? Tutto parte da molto lontano. Il Ministero della Cultura Popolare, anche conosciuto con l'acronimo MinCulPop - che tanta ironia nel tempo ha scatenato per una assonanza «non elegante» -, è stato un ministero del governo italiano nel Regno d'Italia col compito di controllo e organizzazione della stampa. Il dicastero venne istituito il 22 maggio 1937, precursore ideale dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, istituito nel 1922. Nel settem-

bre 1934 venne trasformato in Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda, mentre nel giugno 1935 venne ampliato in Ministero per la Stampa e la Propaganda. Nel maggio 1937, infine, si ebbe l'ampliamento dei poteri con conseguente cambio di nome in Ministero della Cultura Popolare. Il ministero aveva l'incarico di controllare ogni pubblicazione, sequestrando tutti quei documenti ritenuti pericolosi o contrari al pensiero del governo e diffondendo i cosiddetti «ordini di stampa» (o «veline») con i quali s'impartivano precise disposizioni circa il contenuto degli articoli, l'importanza dei titoli e la loro grandezza. Più in generale, questo ufficio si occupava del controllo totale della stampa.

Un'aria di «strana di libertà» dovevano respirare i colleghi del tempo, molti furono perseguitati, altri ne morirono: esempio per tutti, **Ezio Cesarini** del Resto del Carlino, fucilato per la libertà di stampa e medaglia d'argento al valor militare.

Sotto la presidenza di **Giuseppe Saragat** l'Assemblea Costituente, nelle sedute che si svolsero fra il 25 giugno 1946 e il 31 gennaio 1948, impiegò poco tempo per rimettere le cose al loro posto, ridando piena libertà al pensiero liberamente espresso. Cosa ci insegna la storia? Che le notizie sono le notizie, il giornalista o il giornale non devono essere giudicati solo se la notizia pubblicata piace o non piace, ma dalla qualità, dalla pertinenza e dalla verità della notizia stessa. **Antonio Gagliardi**, maestro del giornalismo pugliese, che cito con grande piacere, ad una mia lamentela, da direttore sportivo, per aver dedicato poco spazio alle ns. imprese sportive, mi disse: «*Che ci volete fare, siete troppo bravi, non fate più notizia*». Il giornalismo è anche questo. Vi chiederete cosa c'entri tutto questo con una rubrica comunque inserita nella sezione sportiva ... un semplice rimando, con tanto di riflessione, alle considerazioni fatte una settimana addietro parlando della situazione cestistica brindisina. E chi vuole intendere intenda!

Nicola Ingresso


CRIGI
COSTRUZIONI
del geom. Cristian Giaquinto

DA OLTRE 10 ANNI
A SERVIZIO DELL'EDILIZIA

VIA OTTAVIANO, 25 - BRINDISI
TEL. 338.8214884
CRISTIAN.GIAQUINTO@LIBERO.IT

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI IDRICI
MANUTENZIONI
SCAVI RINTERRI
MOVIMENTAZIONE TERRA

SERIE «D» Un netto successo esterno con il Nardò

Brindisi, primo acuto stagionale

Per molti è stata una gara quasi perfetta. Il Brindisi ha messo in campo tanto spettacolo a Nardò. Lo hanno ammesso tutti i giornalisti presenti e gli addetti ai lavori. Un sincronismo notevole nei movimenti con e senza palla. Oltre alle magie dei «tre tenori» Albano-Villa-Palmiteri ed alle «pennellate» di Laboragine, la vera svolta è stata l'inserimento di Fusco sulla mediana al posto di Sireno. L'intuizione di impiegare in un ruolo così delicato un '93 rappresenta una grossa opportunità per mister Mino Francioso che, proprio in quella zona del campo, aveva avuto i principali problemi nelle prime tre gare. Fusco ha interdizione e impostazione e la sua prestazione ha migliorato anche le qualità di Laboragine. Azzeccata anche la scelta di mutare il modulo in un 4-3-3 viste le attuali condizioni di Rizzi. Il 4-3-1-2 è applicabile principalmente quando si ha un «top-player» sulla tre quarti come lo era Nicolas Chiesa per Massimo Silva nella stagione della promozione. Rizzi, al momento, non può garantire le stesse qualità. L'impressione è che la squadra sia destinata a migliorare. Peccato solo



Foto Maurizio De Virgiliis

non avere anche qualche ricambio in più in panchina. Con un piccolo sforzo ci si potrebbe divertire davvero. Resta comunque un'ottima prestazione coronata dal primo gol in campionato di Villa e Frasciello. «Facile darsi una spiegazione - è il commento del diesse biancoazzurro Giovanni Manzari al termine del derby salentino -, il Brindisi sta diventando una squadra e quel percorso di crescita di cui parlavamo le settimane scorse prende finalmente forma. I singoli entrano pian piano in condizione e fanno gioco a mano a mano che l'intesa cresce e si perfeziona. Quando una squadra non è pronta si corre il rischio di dare giudizi parziali e affrettati che di certo non aiutano. La gara di Nardò ci conforta, il lavoro procede per il ver-

so giusto e mostra i primi segnali importanti. Villa e Fusco si sono inseriti bene, hanno ripagato appieno le attese ma oggi ha contato tantissimo la condizione generale della squadra».

Soddisfatto mister Mino Francioso: «*Abbiamo cambiato qualcosa rispetto alle precedenti partite ma sono state scelte studiate attentamente in settimana*». Intanto giungono importanti novità sul piano societario. Il Brindisi avrebbe chiuso la trattativa con un nuovo main sponsor. Si tratterebbe della società di scommesse online *scommettendo.it*. Sul fronte mercato il diesse Manzari completa il suo reparto offensivo con l'arrivo di Luigi Lucà, giocatore nato a Mesagne il 3 marzo 1992.

Domenica si torna nel «Franco Fanuzzi» per incontrare l'Ars et Labor Grottaglie davanti ai propri tifosi. I tarantini sono reduci dall'ottimo pareggio contro la corazzata Bisceglie. Nel Brindisi mancherà ancora lo squalificato Sireno.

Sarà certamente una domenica all'insegna dell'ottimismo dopo la prima vittoria stagionale, che ha determinato una bella iniezione di fiducia.

Fabrizio Caianiello
DIARIO

Trofeo triathlon a Campo di Mare



Domenica 23 settembre, in località Campo di Mare (territorio di S. Pietro Vernotico), si svolgerà il 13° Trofeo TRIAdriatico" di triathlon sprint promozionale. Ecco il programma della manifestazione: ore 15.00 apertura segreteria, consegna pacco gara, ore 16.00 partenza.

Percorso e distanze: nuoto mt.7500 in mare, tratto antistante la spiaggia di "Campo di Mare" segnalato da frangiflutti - bici Km.20 circuito stradale pianeggiante a traffico controllato, litoranea direzione Cerano - Brindisi e ritorno 2 volte (presenza di pattuglie di VV.UU. e Volontari della Protezione civile) - corsa Km.5 circuito asfaltato cittadino da percorrere 2 volte - zona cambio piazzale sovrastante la spiaggia nord - presenza di medici e ambulanze sul percorso - rifornimenti acqua sul percorso podistico ed all'arrivo - paccogara e tanto buon vino «Negramaro». Dopo quelle nei termini previsti (18 settembre), le iscrizioni possono essere effettuate anche sul campo. Possono partecipare tutti i tesserati alla F.I.Tri Agonisti e Promozionale dalla categoria YuniiorB, in regola con il certificato medico per le attività sportive agonistiche, copia del quale dovrà essere consegnata al ritiro dei numeri gara.



Agenda

Dal 1991 il settimanale dei brindisini



PRIMA PAGINA | ATTUALITÀ | POLITICA | CULTURA & SPETTACOLI | SCUOLA & GIOVANI | DIARIO CITTADINO | SPORT | CHI SIAMO | LINK | REDAZIONE

SEGUITECI ANCHE SUL NUOVO SITO AGENDABRINDISI.IT

ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE

Nino Rota

BRINDISI

"BrindisiClassica" 2012/2013 - XXXVIII Edizione

Programma generale

Venerdì, 9 novembre 2012 - NUOVO TEATRO VERDI - ore 20.30

Operetta "AL CAVALLINO BIANCO"

Musiche di R. Benatzky e R. Stolz - Libretto di H. Muller e E. Charrell
Compagnia di Operette Alfafolies di TORINO - Regia di AUGUSTO GRILLI

Venerdì, 16 novembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Duo Alberto Cesaraccio / Michele Nurchis (ob/pf)

G. Donizetti, R. Schumann, F. Chopin, C. Nielsen, J. Brahms, P. Hindemith, A. Cesaraccio

Venerdì, 23 novembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Duo Linda Hedlunf / Valerio De Giorgi (vl/pf)

C. Debussy, E. Grieg, E. Rautavaara, O. Merikanto, A. Jarnefeldt, J. Sibelius

Sabato 1 dicembre 2012 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

Contramilonga - Duo Fabio Furia / Marcello Melis (ban/pf)

P. Laurenz, R. Melo, J. De Dios Filiberto, J. Plaza, A. Aita, G. Puccini, A. Piazzolla

Giovedì, 6 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Pierluigi Camicia - Piano recital

Johannes Brahms e di Robert Schumann

Venerdì, 14 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Ensemble Variable (trio cl/vl/pf)

L. van Beethoven, M. Bruch, J. Brahms

Mercoledì, 19 dicembre 2012 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

SeiOttavi - (Gruppo a cappella)

Mozart, Johnson Brahms, Piazzolla, Beatles, Randazzo, Fitzgerald e Natalizi.

Giovedì, 31 gennaio 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Duo Valentina Renesto / Giuseppe Bruno (sax/pf)

R. Schumann, A. Piazzolla, K. Weill

Sabato, 16 febbraio 2013 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

La Bottega dei Quattro (Ensemble con cantanti)

Quattro grandi della Canzone Napoletana: Di Giacomo, Bovio, Murolo, E.A. Mario

Venerdì, 1 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Aurelio e Paolo Pollice (Duo pianistico a 4 mani)

P. Serrau, V. Bellini, C. Saint Saens, O. Respighi, F. Liszt

Venerdì, 15 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Joanna Trzeciak - Piano recital

L. van Beethoven, K. Szymanowski, F. Chopin

Lunedì, 25 marzo 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Orchestra Filarmonica Nino Rota - Dir. M. Mateus

Simona Gubello (s), Anna Brullo (a), Fabio Anti (bc)

Antonio Vivaldi, Alessandro Scarlatti

Venerdì, 5 aprile 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Teresa Panunzio (s) / Annalisa Orlando (pf) - Recital lirico e pianistico

Debussy, Mozart, Ravel, Donizetti, Chopin, Lama, Scriabin, De Curtis, Russo, Di Capua, Capurro

Venerdì, 12 aprile 2013 - Salone di Rappresentanza della Provincia - ore 20.00

Coro "Parsifal" Direttore Andrea Crastolla

Al pianoforte Gianpaolo e Stefania Argentieri

Verdi, Dvorak, Bellinelli, Petrassi, Bonato, Kodaly, Debussy, Ravel, Brahms

Sabato, 20 aprile 2013 - Auditorium Istituto Professionale Alberghiero - ore 20.00

Small Jazz Orchestra - Direttore Luigi Bubbico

Kramer, Giacobetti, D'Anzi, Morbelli, Astore, Garinei, Giovannini, Galdieri, Bixio, Neri, Bracchi

Direzione artistica

Silvana Libardo - Francesca Salvemini

info: 32888440033 - 0831581949



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MUR



REGIONE PUGLIA



ISTITUTO PROFESSIONALE
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"GALILEO FERRARIS"
via Adamello n. 18 - 72100 Brindisi
Centralino 0831/560325 - Fax 0831/592480
Internet: <http://www.ipsiaferraris.it>
e-mail: BRRI010007@istruzione.it



Programma Operativo Nazionale 2007/2013
Azione C1 - AOODGAI/6693 del 18/04/2012
"Alunni del Mondo 1&2"
Cod. Prog. C-1-FSE02_POR_PUGLIA_2012_266



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro